



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **227**

in data **02/12/2021**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventuno** addì **02 - due** - del mese **dicembre** alle ore **10:10** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA AL BANDO RER 2021 A SOSTEGNO DI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE . PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ED IMPEGNO FORMALE DELLA AMMINISTRAZIONE DI REGGIO EMILIA.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **PRATISSOLI Alex**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- con deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna N. 1769 del 02/11/2021 è stato pubblicato il Bando 2021 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. 15/2018).

•

Dato atto che :

- potranno accedere ai contributi a sostegno dei processi di partecipazione, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate:
- gli enti locali;
- altri soggetti pubblici;
- soggetti giuridici privati, purché abbiano ottenuto l'adesione formale dell'ente responsabile e cioè titolare della decisione oggetto del processo partecipativo (Regione, enti locali, anche in forma associata, nonché altri soggetti pubblici).

I processi partecipativi che possono essere presentati e concorrere al bando per il finanziamento regionale devono avere le seguenti caratteristiche:

- il processo partecipativo deve essere concepito come percorso strutturato di dialogo e confronto avviato in vista della elaborazione di interventi, progetti, atti di programmazione e pianificazione, atti normativi e regolamentari di competenza degli enti locali o di altri soggetti pubblici.
- il processo partecipativo deve essere propedeutico alla decisione che gli enti responsabili assumeranno in merito all'oggetto e dunque tali enti non devono aver già formalizzato una decisione mediante l'adozione di atti amministrativi e devono assumere un impegno a sospendere tali provvedimenti. Alla conclusione del processo l'amministrazione dovrà motivare le scelte che si discostino dagli esiti del processo.
- Il processo partecipativo deve riferirsi ad un oggetto che va definito in fase progettuale e riportato nel modulo di progetto che si intende presentare.

Il contributo sarà destinato a sostenere, in via prioritaria, assegnando ad essi uno specifico punteggio utile alla formazione della graduatoria, processi di partecipazione in relazione alle seguenti tematiche:

- politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica;
- politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali quelli economico-sociale;

- politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti);

Saranno ammesse a contributo esclusivamente proposte progettuali aventi ad oggetto processi partecipativi di durata non superiore a 12 mesi da avviare tra il 2 gennaio 2022 e 15 febbraio 2022 la cui conclusione sia prevista entro massimo il **31/12/2022**.

Ai fini della concessione dei contributi, le domande saranno preliminarmente sottoposte all'analisi del Tecnico di garanzia per il rilascio della certificazione di qualità. Ai fini della certificazione i processi partecipativi devono prevedere i seguenti elementi di qualità tecnica:

- la sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione con attenzione particolare alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura;
- l'inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo;
- la costituzione di un tavolo di negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo;
- l'utilizzo di metodi previsti per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i soggetti partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli Statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa;
- l'accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo.

La tempistica per la candidatura prevede inoltre che:

- la domanda deve essere inoltrata entro le ore 12.00 del giorno **10/12/2021**;
- la graduatoria verrà approvata entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando;

La Giunta regionale concede un contributo massimo di € 15.000,00 a ciascun progetto ammesso a contributo ai sensi del presente Bando.

Valutato che:

- il protocollo collaborativo di **Quartiere, bene comune** è non solo un dialogo di confronto strutturato con le comunità dei territori ma anche un vero e proprio processo di ingaggio e corresponsabilità nella gestione dei programmi dell'amministrazione e dei beni comuni urbani;
- nel programma di lavoro del Servizio Politiche di Partecipazione per l'anno 2022 era previsto l'attivazione di un Laboratorio Urbano sul tema della mobilità sostenibile, in particolare sul tema della prosecuzione nella realizzazione della sentieristica di tipo

escursionistico che proprio grazie agli Accordi di cittadinanza degli anni scorsi è stata realizzata attraverso l'ascolto delle esigenze dei cittadini e l'accordo con il CAI; le stesse esigenze sono state segnalate anche dalla fase di ascolto strutturato che il gruppo degli architetti di quartiere ha realizzato nel corso degli scorsi mesi arrivando a mappare in modo puntuale tutte le esigenze di questo tipo in tutti i quartieri ed ambito del territorio urbano;

- l'esperienza della sentieristica CAI si è rivelata, dove attuata grazie agli Accordi di cittadinanza, non solo un'opportunità sul piano della mobilità dolce e sostenibile ma anche occasione per costruire reti sociali e attività di animazione sul e del territorio che hanno coinvolto centinaia di cittadini e decine di scuole, parrocchie e associazioni di vario tipo, promuovendo i temi della sostenibilità, dell'inclusione e della socializzazione del territorio come bene comune;
- il rapporto formalizzato con il CAI ha poi consentito di mappare questi sentieri sia in situ che in una mappa stampata e distribuita a tutti gli interessati, segnalando proprio in modo distinto e separato quei sentieri frutto dell'ascolto delle esigenze dei territori e dei relativi tavoli di co-progettazione;
- lo stesso rapporto con il CAI consente di tenere mantenuti i sentieri e di evidenziarli in modo uniforme con apposita segnaletica

Considerato che:

- per l'amministrazione comunale il prolungamento e completamento della sentieristica CAI potrebbe rappresentare un valore aggiunto importate nell'ambito delle politiche di incentivazione alla mobilità sostenibile, così come individuate nel Piano Urbano della Mobilità e nello stesso Biciplan che evidenzia le principali dorsali ciclabili nei confronti delle quali i sentieri e le piste CAI potrebbe costituire un intelligente e utile raccordo;
- tra le tematiche del bando regionale figura proprio, tra gli altri, il tema della sostenibilità che costituisce addirittura premialità tematica:
Sarà assegnata una premialità, utile per la formazione della graduatoria, a processi partecipativi che avranno per oggetto le seguenti tematiche:
- politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica;
- politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali quelli economico-sociale;
- politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti)
- un'altra specifica premialità è destinata a i soggetti che non hanno ricevuto contributi ai sensi della legge 15/2018 negli ultimi 3 anni, come nel caso del nostro Comune;
- inoltre ai fini della concessione dei contributi, le domande saranno preliminarmente

sottoposte all'analisi del Tecnico di garanzia per il rilascio della certificazione di qualità ai fini della quale un elemento di premialità tecnica è costituito dalla:

- **la sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione con attenzione particolare alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura;** premialità che poi viene ribadita al punto 7) del Bando in cui si evidenzia come: sarà assegnato **una specifica premialità** attinente alle caratteristiche tecniche dei progetti quali:
- **la presenza di un accordo preventivo, concluso con i principali attori del territorio con cui vengono individuati e condivisi i ruoli, le attività, le linee di intervento connesse allo svolgimento del processo partecipativo;**

Considerato inoltre che :

- consultate le realtà che avrebbero certamente preso parte al Laboratorio Urbano nel corso del prossimo anno per potenziare il sistema dei sentieri CAI al fine di aumentare le possibilità di mobilità ciclo-pedonale a supporto della tutela dell'ambiente e anche dei bisogni dei cittadini che, soprattutto nelle zone più frazionali della città, denunciano l'insufficienza di sistemi di mobilità sostenibile sufficienti rispetto alla domanda e in grado di consentire davvero il minore ricorso all'uso del mezzo proprio, tali realtà hanno dato disponibilità a firmare un Accordo preventivo che, come vuole lo stesso bando regionale, sia da impulso e da garante alla realizzazione della volontà di organizzare un percorso partecipativo sul tema individuato **(Allegato A)**;
- sia in ragione dell'interesse specifico e diretto che hanno da sempre manifestato sia in ragione dell'intenzione di renderli partecipi al Laboratorio Urbano sulla sentieristica CAI, il Comune di Reggio Emilia ha intenzione di sottoscrivere l'accordo formale il cui schema si allega al presente atto **(Allegato A)** con quei soggetti con i quali, come detto, intende condividere obiettivi, attività e impegni per la realizzazione di quanto emergerà nell'ambito del Laboratorio Urbano/processo partecipato relativo al completamento della sentieristica in ambito urbano;

Dato atto inoltre che il Comune di Reggio Emilia - Servizio Partecipazione ha intenzione di partecipare al Bando Regionale 2021 **a sostegno di processi di partecipazione** presentando il progetto descritto nell'**Allegato B)** parte integrante del presente provvedimento - avente come obiettivo primario la realizzazione di un percorso di partecipazione dedicato alla valorizzazione della rete escursionistica della città di Reggio Emilia anche in relazione al futuro biciplan parte integrante del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;

Ritenuto necessario – al fine di poter accedere alla partecipazione del bando regionale - esprimere impegno formale a sospendere eventuali atti amministrativi che anticipassero o pregiudicassero l'esito del processo partecipativo in oggetto , impegnando a tal fine l'Amministrazione ad attendere l'esito delle decisioni della Regione Emilia Romagna;

In particolare, essendo la sospensione riferita alle sole decisioni che dovessero anticipare o pregiudicare l'esito del processo, tale sospensione non fa riferimento ad alcun procedimento in corso o futuro non inerente l'oggetto del progetto partecipativo qui candidato in risposta alla call della Regione Emilia-Romagna;

Tale sospensione sarà comunque temporalmente limitata alla durata del processo partecipativo che, come dispone il bando regionale, avrà durata massima di mesi n.12 avviando le attività entro febbraio 2022;

Visti:

- il D. lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali";
- l'art. 3 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la L.R. N.3/2010;
- la Legge Regionale n.15/2018;

- il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato alla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.lgl. 267/2000;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di apposizione del parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

- di partecipare al Bando Partecipazione 2021 indetto dalla Regione Emilia-Romagna a sostegno di processi di partecipazione presentando il progetto descritto in sintesi nell'**Allegato B)** parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare lo schema di accordo con gli stakeholders interessati dal processo partecipativo in oggetto ed i relativi contenuti come da allegato del presente provvedimento, recependo le loro volontà espresse in maniera formale verso questa stessa amministrazione (**Allegato A)**
- di esprimere formale impegno a sospendere qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come stabilito dall'art. 16 della Lr n. 15/2018 precisando che tale sospensione sarà comunque temporalmente limitata alla durata del processo partecipativo;

e inoltre:

- di garantire che le decisioni prese nel processo partecipativo in oggetto saranno rispettate e verranno attuate le azioni necessarie per portarlo a compimento;
- di monitorare i tempi del processo partecipativo che dovranno rispettare il cronoprogramma del progetto e quindi mantenersi nei sei mesi previsti ;
- di utilizzare le metodologie descritte nel progetto;

- di nominare un referente per ognuno dei soggetti firmatari, il quale nel corso del processo verificherà le modalità e i tempi di attuazione e sarà il referente diretto con l'Amministrazione Comunale, costituendo in questo modo il tavolo di negoziazione.
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Partecipazione di intraprendere l'iter di partecipazione al **BANDO RER 2021** demandando il perfezionamento del processo a successivi provvedimenti dirigenziali.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza di provvedere, al fine di partecipare al suddetto Bando, la cui scadenza e' fissata nel giorno **10/12/2021**;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;
Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

PRATISSOLI Alex

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano